

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

## DATI DEL PROGETTISTA

Codice fiscale **CNTNCL72D26B157X** Cognome e Nome **CANTARELLI NICOLA**

Iscritto all'ordine/collegio **ARCHITETTI** di **BRESCIA** al n. **1937**

## DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA CHE

1) *Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere*

i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- [X]** Interventi di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001
  - [X]** costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente (Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - [ ]** urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune (Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - [ ]** realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato (Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - [ ]** installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione (Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - [ ]** installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore. (Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - [ ]** interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale (Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - [ ]** realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - [ ]** Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016) (specificare il tipo di intervento) \_\_\_\_\_

- interventi di ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
  - interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare il tipo di intervento)
- 
- varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n.37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (Attività n.38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale) (Attività n.39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
  - interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta. (Attività n.40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

e che consistono in:

**Nel P.A. approvato, con Deliberazione di G.C. n. 313 del 9/06/2015, è previsto un lotto con destinazione residenziale nella porzione ovest dell'ambito: la presente proposta prevede una nuova destinazione per tale lotto (edificio 4), nello specifico un deposito-logistico per consegna a domicilio di ordinativi on-line (cd. e-commerce) con SLP di 2.600 mq e parcheggi interrati.**

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

Il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree:

	<b>totale</b>	<b>ricadente in area agricola</b>	<b>ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva)</b>	<b>ricadente nella sola area boscata</b>	<b>ricadente in aree dismesse</b>
<b>Superficie del lotto (mq)</b>	<b>3213.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

## Rappresentazione cartografica

Coordinate dell'intervento

Coord. asse X

Coord. asse Y

- l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica
- l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica
- allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)

<b>Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile</b>			
	<b>ESISTENTE</b>	<b>PROGETTO</b>	
	complessivo	complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
Superficie lorda residenziale (mq)			
Superficie lorda turistico ricettiva (mq)			
Superficie lorda servizi privati (mq)			
Superficie lorda direzionale (mq)			
Superficie lorda commerciale (mq)			
Superficie lorda produttiva (mq)	<b>0.00</b>	<b>2600.00</b>	<b>2600.00</b>
Superficie lorda rurale (mq)			
<b>Totale SL</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Superficie lorda residenziale recupero sottotetto (mq)			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato residenziale			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato terziario			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato commerciale			
<b>Totale SL di recupero</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
Volumetria residenziale (mc)			
Volumetria turistico ricettiva (mc)			
Volumetria servizi privati (mc)			
Volumetria direzionale (mc)			
Volumetria commerciale (mc)			
Volumetria produttiva (mc)			
Volumetria rurale (mc)			
<b>Totale Volume</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
Volumetria residenziale recupero sottotetto			
Volumetria recupero seminterrato residenziale			
Volumetria recupero seminterrato terziario			
Volumetria recupero seminterrato commerciale			
<b>Totale Volume recupero</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
Superficie coperta (s.c.) (mq)	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
Numero di piani (n)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Numero di unità immobiliari (n)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

SPECIFICARE				
<input checked="" type="checkbox"/>	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	<b>PAv-503</b>	<b>Piani Attuativi Vigenti</b>	<b>83-a</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI	<b>Piano Attuativo EX-IDRA Violino</b>	<b>Edificio E</b>	<b>83-a</b>
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) *Barriere architettoniche*

l'intervento	
<input type="checkbox"/>	non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
<input type="checkbox"/>	interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
<input checked="" type="checkbox"/>	è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di: <input checked="" type="checkbox"/> accessibilità <input type="checkbox"/> visitabilità <input type="checkbox"/> adattabilità
<input type="checkbox"/>	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto: <input type="checkbox"/> presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) *Sicurezza degli impianti e dispositivi*

**l'intervento**

- non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici:
  - di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
    - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
    - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
  - radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
    - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
    - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
  - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
    - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
    - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
  - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
    - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
    - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
  - per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
    - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
    - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
  - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
    - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
    - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
  - di protezione antincendio. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
    - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
    - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
  - altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
    - non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
    - è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
  - l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
  - l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

**6) Fabbisogni energetici**

**l'intervento, in materia di risparmio energetico,**

- non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.lgs. n. 192/2005
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;

**l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili**

- non è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
- è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 28/2011, pertanto
  - il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
  - l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.lgs. 28/2011

l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:

- detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- detrazione spessori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della L.R. 31/2014

#### 7) Tutela dall'inquinamento acustico

l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e si allega:
  - documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
  - valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
  - prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
  - prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

#### 8) Produzione di materiali di risulta

L'intervento

- non comportano la realizzazione di scavi e/o demolizioni
- comportano la produzione di **13000.00** m3 di materiali da scavo misurato in banco di cui:
  - si intende utilizzare \_\_\_\_\_ m3 come sottoprodotto, ai sensi del DPR 120/2017:
    - in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del DPR 120/2017) sarà presentata 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo,
    - in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del D.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR medesimo e di cui si allega copia;
  - si intende utilizzare \_\_\_\_\_ m3 nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:
    - non soggette a VIA;
    - soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 152/2006;
      - si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di lettera c) di cui al provvedimento rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
      - si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- si intende gestire **13000.00** m3 come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n 152/2006, parte IV.
- riguarda interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e produce indicativamente \_\_\_\_\_ m3 di rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.

9) Prevenzione incendi

l'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011:
- A       B       C      e quindi
- non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- la valutazione del progetto è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art 7 del d.P.R. n. 151/2011 allega la deroga ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

le opere

- Non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto
- Interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto per i quali:
- si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.
- Non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria

l'intervento

- rispetta i requisiti igienico-sanitari
- comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto
- allega la documentazione necessaria per ottenerla
- la relativa deroga è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- la relativa deroga è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico sanitari

12) Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici

### Aspetti sismici

- l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 bis del d.P.R. n. 380/2001
- l'intervento costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a \_\_\_\_\_ con prot. N° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'intervento prevede opere soggette a comunicazione di deposito ai sensi degli articoli 93, 94, 94 bis comma 4, del DpR 380/2001 e dell'art. 6 della Legge regionale 33/2015 in quanto ricadenti:  
- in zona sismica 2 di minore rilevanza o privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi del DpR 380/2001, articolo 94 bis comma 1, lettere b) e c);  
- in zona sismica 3 o 4;  
pertanto:
- si presenta contestualmente la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione (selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente Relazione tecnica Asseverata)
- la comunicazione di deposito è già stata presentata presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- la comunicazione di deposito verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis comma 3, del DpR 380/2001 e degli artt. 6 e 8 della l.r. 33/2015 rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi del DpR 380/2001, art. 94 bis comma 1, lett. a) ricadenti in zona sismica 2, pertanto:
- si presenta contestualmente l'istanza di autorizzazione sismica e la relativa documentazione (selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente Relazione tecnica Asseverata)
- l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori

### Interventi di sopraelevazione

- l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.
- l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:  
se l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica
- l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata contestualmente (selezionabile solo nel caso in cui lo Sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata)
- l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- se l'intervento non è soggetto ad autorizzazione sismica
- contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione
- l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- la certificazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori



**Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 65 del DpR 380/2001**

- l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia
- l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:
- contestualmente presenta la denuncia
- la denuncia è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Dpr 380/2001 e dell'art. 6, comma 4, legge regionale n. 33 del 2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'art. 65 del DpR 380/2001
- la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

**Sistemi geotecnici**

- l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018
- l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:
- allega la relazione geologica
- la relazione geologica è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- allega la relazione geotecnica
- la relazione geotecnica è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_
- la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- la relazione geotecnica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori

**13) Qualità ambientale dei terreni**

in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento:

- non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti;
- non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta;
- è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ (rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- è stata oggetto di bonifica:
- dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 - 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ (rif. artt. 248, c. 2 - 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- è attualmente oggetto di un intervento di bonifica:
- dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;

14) *Parcheggi pertinenziali*

l'intervento

- non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori.
- allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari.

15) *Fascia di rispetto degli elettrodotti*

l'intervento

- non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

16) *Opere di urbanizzazione primaria*

l'area / immobile oggetto di intervento:

- è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio
- non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto
- non è servita da opere di urbanizzazione e la realizzazione delle stesse non è necessaria per l'intervento

17) *Scarichi idrici*

l'intervento

- non prevede scarichi idrici
- è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (ai sensi del Regolamento regionale 6/2019 e del Regolamento d'Ambito vigente)
- non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

**IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PREVISTI NEL PROGETTO:**

- è necessaria la richiesta di allacciamento al gestore del servizio di fognatura e:
  - si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
  - la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
  - la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- è necessaria la comunicazione/riciesta di assimilazione alle acque reflue domestiche (ai sensi del Regolamento regionale 6/2019 e del Regolamento d'Ambito):
  - si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura
  - la comunicazione/riciesta di assimilazione è già stata inviata all'Ufficio d'ambito / gestore del servizio
  - si allega la pronuncia da parte dell'ufficio d'Ambito/gestore del servizio

- è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019.
- si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (ai sensi del Capo II - Autorizzazione agli scarichi del Dlgs 152/06 e del Regolamento regionale 6/2019) pertanto:
- si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- se lo scarico interessa aree demaniali:
- è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### **IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SCARICHI IDRICI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PREVISTI NEL PROGETTO**

- è necessaria l'autorizzazione allo scarico in fognatura o in acque superficiali o su suolo o strati superficiali del sottosuolo e la stessa:
- è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA)
- è stata ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA) da con \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- se lo scarico interessa aree demaniali:
- è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904, del RD 368/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019 e:
- si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione è stata già ottenuta da \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 (Capo II - Autorizzazione agli scarichi) e del Regolamento regionale 6/2019 pertanto:
- si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria
- l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione è stata già ottenuta da \_\_\_\_\_ con con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## IN RELAZIONE ALL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA RELATIVA ALLE ACQUE PLUVIALI

l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:
  - il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art 12 del r.r. 7/2017) unitamente:
    - all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
    - alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
    - all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
  - il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente:
    - all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
    - alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
    - all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
  - la dichiarazione motivata di impossibilità a realizzare le misure di invarianza idraulica, firmata dal progettista dell'intervento tenuto al rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, unitamente al calcolo della monetizzazione secondo le modalità specificate all'articolo 16
  - la dichiarazione del progettista attestante l'applicazione della casistica di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a)

### 18) Intervento commerciale

- non è un intervento soggetto alla normativa commerciale
- è un intervento soggetto alla normativa commerciale, inerente un'attività rientrante nell'ambito del procedimento automatizzato di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 160/2010
- è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, alla L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni, ed al Dpr 160/10, e quindi:
  - richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale
  - è stata richiesta apposita autorizzazione da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - è stata ottenuta apposita autorizzazione a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### 19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

l'intervento riguarda edifici che:

- non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135.bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e
- non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
- 
- l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
- ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
- non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- è escluso dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'Allegato A, punto (da indicare) \_\_\_\_\_ e dall'articolo 4 del DPR 31/2017
- è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B, punto (da indicare) \_\_\_\_\_ del DPR.31/2017 e pertanto:
- si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### 21) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II - beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- non è sottoposto a tutela
- è sottoposto a tutela e pertanto
- allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione / atto di assenso
- l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

22) Bene in area protetta

l'immobile oggetto dei lavori

- non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- ricade in area protetta e le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano
  - non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione;
  - necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione e allega la documentazione necessaria per richiederlo.

## TUTELA ECOLOGICA

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- non è sottoposta a vincolo
- è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
  - allega la certificazione
  - presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
  - allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
  - l'autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
  - l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento:

- non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
  - allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
  - l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
  - l'autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

l'area oggetto di intervento:

- non interferisce con i corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto e/o con le aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al R.R. n. 9/2015
- interferisce con i corsi d'acqua e le relative fasce di rispetto e/o le aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al R.R. n. 9/2015 e pertanto:
  - è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
  - è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

l'intervento:

- non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)
- ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017
- non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA
- ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:
  - non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"
  - è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:
    - allega lo "Studio di compatibilità idraulica"
    - allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento:

- è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:
  - ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica
  - ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma la tipologia specifica di intervento o le norme geologiche del PGT non prevedono la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico
- ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
  - allega la relazione di fattibilità geologica
  - allega l'approfondimento sismico
  - la consistenza dell'intervento non richiede approfondimenti geologici o sismici

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003),  
l'intervento

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
  - allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
  - la valutazione è stata effettuata da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
  - la valutazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

28) Fascia di rispetto cimiteriale

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

- l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.
- l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera

- non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.Lgs. n. 105/2015:
- lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3 è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_
- lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3 e
- è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_
- è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_
- ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_
- è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17
- ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_
- ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF hai sensi dell'art. 17 in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_
- l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

l'area/immobile oggetto di intervento

- non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica
- è assoggettata ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica:
- fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- Altro (specificare): \_\_\_\_\_
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- il relativo atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_



31) Inquinamento luminoso

che le opere in progetto

- non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso
- sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

**TUTELA FUNZIONALE**

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

l'area/immobile oggetto di intervento

- non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")
- risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

Vincoli	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
<input type="checkbox"/> stradale (d.m.n. 1404/1968, d.P.R.n. 495/92)(specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> ferroviario (D.P.R. n.753/1980)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> militare (D.Lgs. n. 66/2010)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____
<input type="checkbox"/> aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. _____ in data _____

**NOTE:**

**La documentazione presentata (atto ricognitivo e proposta) è finalizzata all'avvio del procedimento di SUPA in Variante. La documentazione di verifica di assoggettabilità a VAS verrà presentata. La documentazione di Permesso di Costruire mancante verrà integrata prima della conferenza di servizi.**

**ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA**

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

**ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

# INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

## **Titolare del trattamento:**

Comune di **BRESCIA**  
indirizzo pec **suap.comunebrescia@legalmail.it**

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

**Destinatari dei dati:** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di **BRESCIA** indirizzo mail **suap.comunebrescia@legalmail.it**

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail **pubblicato sul sito istituzionale del comune.**

**Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.